

Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
SSD IUS/06

a. a. 2019/2020, V anno, I semestre, 6 Cfu, 42 ore

UMBERTO LA TORRE

Informazioni Corso	Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE a. a. 2019/2020, V anno, I semestre, 6 Cfu, 42 ore
Informazioni Docente	UMBERTO LA TORRE, professore ordinario SSD IUS/06 (latorre@unicz.it , umbertolatorre@libero.it , umbertolatorre@tiscali.it) tel. + 39 0961 3694946. Gli orari di ricevimento sono periodicamente pubblicati sul sito web del Dipartimento: http://www.diges.unicz.it/web
Descrizione del Corso	Il corso è strutturato per consentire l'acquisizione degli strumenti necessari per una appropriata conoscenza della materia. Le lezioni sono improntate ai seguenti criteri: a) facilitare la comprensione degli istituti fondamentali, sì da consentire, nel prosieguo del corso, b) l'approfondimento della materia, mediante calibrati richiami alle elaborazioni della dottrina ed alle applicazioni della giurisprudenza. In tal guisa, c) la discussione di casi concreti dovrebbe creare i presupposti per lo sviluppo di una autonoma capacità critica e di valutazione.
Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi	Allo scopo di agevolare la comprensione delle tematiche di maggior rilievo e di rendere fluida l'acquisizione di un efficace metodo di studio, saranno considerati elementi teorici e pratici. Il fine è quello di stimolare tecniche di analisi e di sintesi individuali, indispensabili per un'autonoma articolazione del pensiero giuridico e, in prospettiva, per una più agevole immissione nel mondo del lavoro.
Programma (contenuti, modalità di svolgimento) Eventuale distinzione programma frequentanti - non frequentanti	Il programma verte sui profili salienti della navigazione marittima e sui principali aspetti della navigazione aerea e riguarda le seguenti tematiche: Il Diritto della navigazione. Le fonti – Il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile – L'esercizio della nave e dell'aeromobile – Gli ausiliari dell'armatore e dell'esercente– I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile – L'assistenza e il salvataggio.

	<p>Per gli studenti fuori corso, per gli studenti lavoratori e per gli studenti frequentanti il programma è ridotto.</p> <p>Per i dettagli si veda il riquadro seguente sui testi consigliati.</p>
<p>Stima dell’Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale</p>	<p>Il numero di ore da dedicare al proficuo studio della materia varia in ragione delle capacità personali, delle nozioni già acquisite durante la carriera accademica, dalla predisposizione individuale all’approfondimento dell’ ordinamento speciale ecc. In linea di massima, e tenuto conto di quanto stabilito dall’art. 9, comma 2, del Regolamento didattico di Ateneo, uno studente diligente può impiegare 84 ore (42 ore di studio individuale oltre le 42 di frequenza del corso).</p>
<p>Metodi di Insegnamento utilizzati</p>	<p>L’insegnamento si svolge nel primo semestre dell’anno accademico ed è articolato in lezioni frontali, di tipo tradizionale, di inquadramento generale della materia. Ad esse si accompagneranno simulazioni di casi, lettura e commento delle più importanti pronunce della giurisprudenza, italiana e straniera, insieme ai più accreditati orientamenti della dottrina. Saranno utilizzate lavagne luminose, videoproiettore e <i>power point</i>.</p> <p>Si prevede almeno una prova intermedia e non si escludono prove di autovalutazione.</p>
<p>Risorse per l’Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)</p>	<p>Testi consigliati:</p> <p>A)</p> <p>A. LEFEBVRE D'OVIDIO, G PESCATORE, L. TULLIO, <i>Manuale di diritto della navigazione</i>, XIV ed., Giuffrè, Milano, 2016, limitatamente ai seguenti paragrafi: 1-5, 11-13, 18-28, 144-167; 195-208, 209-231, 267-372, 393-407.</p> <p>Si raccomandano i signori studenti di acquistare l’ultima edizione del Manuale, aggiornata alle recenti modifiche introdotte dal legislatore.</p> <p><u>Per gli studenti fuori corso, per gli studenti lavoratori e per gli studenti frequentanti</u> il programma è ridotto e non prevede la seguente parte:</p> <p>– Contratti di pilotaggio e di rimorchio (par. 366-372).</p> <p>In alternativa al programma sub A, si può optare per altro libro di testo, ossia:</p> <p>B)</p> <p>S. ZUNARELLI, M. M. COMENALE PINTO, <i>Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti</i>, III ed., Cedam, Padova, 2016, con</p>

l'esclusione delle seguenti parti: Capitolo I; Capitolo III; Capitolo VI (sez. III); Capitolo VII (sez II, III); Capitolo XI (sez. III); Capitolo XII; Capitolo XIII; Capitolo XVI (sez. II, III); Capitolo XVII; Capitolo XVIII (sez. V e sez. VI); Capitolo XXI (sez. I, sez. III), Capitolo XXII.

Per gli studenti fuori corso, per gli studenti lavoratori e per gli studenti frequentanti, il programma è ridotto e non prevede (oltre ai capitoli già esclusi, v. sopra) il Capitolo XIX, Capitolo XX, Capitolo XXIII, XXXIV.

Attività di Supporto L'attività di supporto, a cura del docente, è svolta durante gli orari di ricevimento, programmati e pubblicati con largo anticipo.

Modalità di Frequenza La frequenza non è, ovviamente, obbligatoria, ma, in considerazione della complessità di alcuni istituti, è consigliata.

Modalità di Accertamento Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

Prova intermedia e esame finale. È prevista, per gli studenti che abbiano frequentato il corso, una prova intermedia esonerativa di una parte del programma che sarà svolta in forma orale. I corsisti che avranno superato la prova intermedia sosterranno l'esame sulla restante parte del programma. L'esame finale sarà svolto in forma orale.

Lo studente deve essere in grado di svolgere analisi corrette, supportate da argomentazioni logiche tali da dimostrare la conoscenza della disciplina degli istituti fondamentali.

La valutazione, più o meno elevata, è graduata in ragione della combinazione di una serie di elementi non isolatamente considerati ma tra loro integrati. Si allude alla proprietà di linguaggio, alla conoscenza dei vari istituti del diritto speciale, agli orientamenti della dottrina e della giurisprudenza, e, più in generale alla capacità di collegare, in una visione di sintesi, le competenze acquisite.

L'esame è superato se il candidato raggiunge un voto minimo di almeno 18/30. Saranno utilizzati i criteri elencati nella seguente tabella:

Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni.	Completamente inappropriato

		inaccuratezze	Incapacità di sintesi	
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
	21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
	30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti